

CFT.SGI.P.06

“VALUTAZIONE RISCHI ED OPPORTUNITÀ”

Codifica documento IF

COMMESSA			LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.					OGGETTO DEL DOCUMENTO				PROGR.	REV.				
I	F	1	N	0	1	E	Z	Z	M	I	M	D	0	0	0	0	0	1	1	A

Rev.	Data	Redazione	Verifica	Approvazione	Descrizione
00	28/06/2018	ORGI F. Mazzeo	PM S. Del Balzo	Alta Direzione C. Bianchi	Prima Emissione

VISTO APPROVAZIONE ITALFERR

NON APPLICABILE

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancellone-Benevento, 1° lotto funzionale Cancellone-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

Valutazione rischi ed opportunità

I	F	1	N	0	1	E	Z	Z	M	I	M	D	0	0	0	0	0	1	1	A
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

SOMMARIO

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
1.1. RISCHI ED OPPORTUNITÀ	3
2. RIFERIMENTI	4
3. TERMINI E DEFINIZIONI, ABBREVIAZIONI ED ACRONIMI	4
3.1. DEFINIZIONI.....	5
4. RESPONSABILITÀ.....	5
5. MODALITÀ OPERATIVE.....	6
5.1. CONTESTO ORGANIZZATIVO	6
5.2. ANALISI RISCHI E OPPORTUNITÀ	6
5.3. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INERENTI.....	7
5.4. RISPOSTA DEL MANAGEMENT IN MERITO ALLA GESTIONE DEI RISCHI IDENTIFICATI	10
5.5. IDENTIFICAZIONE DELLE AZIONI PER AFFRONTARE I RISCHI	11
5.6. VALUTAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	11
5.7. EFFICACIA DELLE AZIONI.....	12
5.8. CONSOLIDAMENTO DEI RISULTATI E REPORTING	12
6. ARCHIVIAZIONE.....	12
7. ALLEGATI E REGISTRAZIONI.....	12
7.1. ALLEGATO 1 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI IMPATTO - RISCHIO (MINACCIA)/OPPORTUNITÀ.....	13
7.2. ALLEGATO 2 - REGISTRO RISCHI E OPPORTUNITÀ.....	19

Valutazione rischi ed opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 1 1 A

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo del presente documento (di seguito Procedura) è definire i criteri, le prescrizioni, le responsabilità e le modalità operative che il Consorzio CFT (di seguito CFT) pone in atto per identificare, misurare e monitorare in maniera organica e uniforme i rischi e le opportunità nell'ambito del sistema di gestione aziendale, al fine di salvaguardare il patrimonio aziendale, migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi del proprio sistema, conseguire gli obiettivi aziendali e il continuo miglioramento.

La presente istruzione operativa tiene conto delle raccomandazioni definite nello standard ISO 31000/2018 "Risk Management Guidelines", che costituisce il punto di riferimento riconosciuto a livello internazionale per l'analisi integrata dei rischi e delle opportunità gestiti da qualsiasi tipo di Organizzazione.

Questa procedura descrive, in particolare, le modalità da seguire per:

- ✓ identificare tutti i possibili rischi e le opportunità legate a ciascun processo;
- ✓ valutare la probabilità e le conseguenze di tutti gli eventi di rischio e opportunità individuati;
- ✓ raccogliere informazioni significative per stabilire se un evento di rischio può essere preso in considerazione o meno;
- ✓ definire la strategia di gestione per:
 - ridurre la probabilità rischio al minimo ragionevole (azioni preventive),
 - ridurre al minimo le conseguenze di rischio (misure di protezione) e
 - migliorare le opportunità individuate (azioni d'amplificazione);
- ✓ stabilire il livello di rischio complessivo del processo per ciascuno stadio di avanzamento dello stesso;

mantenere aggiornato un registro dei rischi e delle opportunità, analizzando l'evoluzione degli stessi, valutando l'efficacia della strategia di gestione e stabilendo azioni preventive supplementari e / o misure di attenuazione quando necessario.

La Procedura si applica, per la gestione di tutte le attività effettuate da CFT per l'intervento di "progettazione e realizzazione dell'itinerario Napoli-Bari - raddoppio tratta Canello-Benevento, 1° lotto funzionale Canello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino" (di seguito "Lavori").

1.1. RISCHI ED OPPORTUNITÀ

Con riferimento alle previsioni delle norme ISO 9001:2015 e 14001:2015, è stata effettuata l'analisi del contesto specifico in cui opera il CTF, prendendo in considerazione i fattori interni ed esterni, le aspettative e le esigenze di tutte le parti interessate. Da tale analisi è scaturita la mappatura dei processi sui quali è stata effettuata la valutazione dei rischi e delle opportunità per la gestione dei Lavori.

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Canello-Benevento, 1° lotto funzionale Canello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

Valutazione rischi ed opportunità

I	F	1	N	0	1	E	Z	Z	M	I	M	D	0	0	0	0	0	1	1	A
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Il presente documento, pertanto, è stato redatto tenendo conto anche delle risultanze di quanto sopra descritto e potrà essere oggetto di integrazioni o aggiornamenti in funzione di eventuali ulteriori necessità scaturite da revisioni delle valutazioni suddette.

2. RIFERIMENTI

La presente istruzione operativa è stata sviluppata in applicazione delle seguenti norme:

- ✓ ISO 31000:2018 Risk management — Guidelines
- ✓ ISO 9001:2015
- ✓ ISO 14001:2015
- ✓ ISO 45001:2018
- ✓ Convenzione.

L'Istruzione rimanda, inoltre, a Procedure, Istruzioni e Moduli del SGI della CFT.

Il complesso delle norme applicabili è disponibile e accessibile secondo le modalità riportate nella procedura "Gestione dei documenti e delle registrazioni della Qualità, dell'Ambiente e della Salute e Sicurezza del lavoro", secondo la quale sono anche gestiti tutti i documenti di ingresso e di uscita della presente procedura.

3. TERMINI E DEFINIZIONI, ABBREVIAZIONI ED ACRONIMI

Di seguito si riportano le principali abbreviazioni e acronimi utilizzati nella redazione della presente istruzione:

CFT Consorzio CFT (Appaltatore/Subcommittente)

IF Italferr S.p.A. (Committente/Cliente)

SGI Sistema di Gestione Integrato

DT Direttore TecRLS Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;

RSGA Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale

RSGQ Responsabile del Sistema di Gestione per la Qualità

RSGSS Responsabile del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza del Lavoro

RF Responsabile di funzione;

SGI Sistema di gestione integrato;

CRGI Coordinatore Responsabile del Sistema di Gestione Integrato

Valutazione rischi ed opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 1 1 A

Le Abbreviazioni e gli Acronimi del Sistema di Gestione Integrato sono riportati nel documento Registro Acronimi e Abbreviazioni (RAA), allegato al Manuale del SGI.

3.1. DEFINIZIONI

Convenzione

Contratto tra CFT e il Committente per i lavori in oggetto

Appaltatore

Impresa affidataria del Contratto di Appalto, il Consorzio Cannello Frasso Telesino (CFT)

Affidatario

Ciascun soggetto che ha stipulato un contratto con l'Appaltatore

Rischio

effetto dell'incertezza sugli obiettivi. Un effetto è una deviazione da ciò che si prevede e può essere positivo, negativo o entrambe le cose, generando opportunità o minacce.

Rischio Inerente

rischio associato con il processo di business in assenza di controllo.

Rischio Residuo

rischio associato con il processo di business in presenza di controllo.

Process Owner

responsabile di un determinato processo operativo

Controllo

misura che mantiene o modifica il rischio

Rilevanza

combinazione della probabilità di occorrenza di un evento e dell'impatto che l'evento può generare sul raggiungimento degli obiettivi

4. RESPONSABILITÀ

Le responsabilità relative alla presente Istruzione sono descritte nei paragrafi successivi.

Ad ogni ruolo sono conferiti compiti congruenti con le posizioni previste nei Mansionari CFT e con gli incarichi formalmente conferiti attraverso specifiche attribuzioni. In particolare, con riferimento alla presente procedura:

Coordinatore Responsabile del Sistema di Gestione Integrato

SGI è responsabile della definizione della metodologia di analisi e degli strumenti operativi utilizzati nell'attività di valutazione e gestione dei rischi e delle opportunità. Inoltre, è responsabile di raccogliere le valutazioni effettuate da ogni process owner per includerle nella relazione che viene presentata alla Direzione durante il Riesame del Sistema di gestione Qualità, Sicurezza e Ambiente.

Valutazione rischi ed opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 1 1 A

Process Owner

Il Process Owner è responsabile della identificazione, valutazione e gestione degli eventi di rischio/opportunità relativi ai propri processi. Attua le azioni di propria competenza per affrontare i rischi e sfruttare le opportunità e ne verifica l'efficacia.

5. MODALITÀ OPERATIVE

Di seguito la regolamentazione delle singole voci oggetto della presente Procedura.

5.1. CONTESTO ORGANIZZATIVO

Il Sistema di gestione integrato aziendale definisce le modalità operative dei propri processi, sviluppando un sistema di controllo e gestione dei rischi al fine di garantire che le direttive aziendali siano applicate e conseguire quindi gli obiettivi fissati. Nel perseguire l'efficacia e l'efficienza, nelle procedure del SGI sono definite misure tese a prevenire i rischi o ad attutirne gli effetti. Una corretta gestione dei rischi non può pertanto prescindere quindi dalla conoscenza delle regole documentate del SGI che, assieme ai valori e alla cultura aziendali, la struttura organizzativa, gli obiettivi, il know-how ecc. contribuiscono a definire quello che viene identificato come "contesto interno".

Tuttavia in una corretta analisi dei rischi e delle opportunità non è possibile prescindere dalla valutazione di tutte quelle fonti di rischio derivanti dal "contesto esterno" nel quale è immersa l'azienda (es. fattori politici, ambientali, economici, sociali, regolatori, di mercato, ecc), e delle esigenze ed aspettative delle parti interessate rilevanti per il sistema di gestione di CFT (Clienti, comunità, fornitori, enti regolatori, investitori e dipendenti) e delle quali dovrà necessariamente tenere conto.

5.2. ANALISI RISCHI E OPPORTUNITÀ

Nel pianificare il sistema di gestione integrato, la Società determina i rischi e le opportunità che è necessario affrontare per:

- ✓ fornire assicurazione che il sistema di gestione integrato possa conseguire i risultati attesi;
- ✓ accrescere gli effetti desiderati;
- ✓ prevenire, o ridurre, gli effetti indesiderati;
- ✓ conseguire il miglioramento.

La metodologia adottata dal Consorzio CFT per l'attività di valutazione del rischio è quella del Control Risk Self Assessment (CRSA), sulla base della quale il Management, definito come "owner" dello specifico processo di analisi, sarà responsabile di individuare, valutare e gestire i propri rischi.

Valutazione rischi ed opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 1 1 A

Prima dell'attività di valutazione del rischio, CRGI distribuirà i formati di riferimento per l'attuazione delle attività, indirizzando il Management nell'individuazione e nella gestione dei rischi e delle opportunità riferibili ai processi di propria pertinenza.

L'attività di analisi dei rischi è un processo iterativo e dinamico che si compone delle seguenti Fasi:

- ✓ Identificazione dei rischi;
- ✓ Analisi e Valutazione dei rischi;
- ✓ Risposta del Management in merito alla gestione dei rischi identificati;
- ✓ Identificazione delle azioni di mitigazione o delle azioni di miglioramento dei rischi/opportunità;
- ✓ Valutazione dei rischi residui (minacce residue);
- ✓ Efficacia delle azioni attuate per affrontare i rischi;
- ✓ Consolidamento dei risultati e reporting.

5.3. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INERENTI

Nell'identificare e valutare i rischi e le opportunità, l'azienda può misurare l'effetto di un potenziale evento sul raggiungimento dei suoi obiettivi.

L'individuazione e la gestione dei rischi e delle opportunità è da attuarsi su tutti i processi aziendali rilevanti. Per l'individuazione è necessario riferirsi all'impresa nel suo complesso, mappando preventivamente tutti i processi che governano le attività di business e individuando i diversi process owners che sono responsabili della loro gestione. Ciascun process owner, supportato da CRGI, individua in maniera autonoma tutte le possibili fonti di rischio e le possibili opportunità insite nei processi di propria competenza e invia a CRGI la valutazione (utilizzando il registro di cui all'Allegato 2 della presente procedura - Registro rischi e opportunità).

CRGI, ricevute le schede di identificazione dei rischi e delle opportunità dai vari process owners, le raccoglie in un unico documento che verrà presentato in fase di riesame.

Per la valutazione dei rischi inerenti occorre considerare due aspetti:

- ✓ la probabilità di accadimento di un evento (P)
- ✓ i possibili impatti che questo può produrre (I)

La valutazione della probabilità e dell'impatto viene effettuata qualitativamente utilizzando le informazioni relative a precedenti analisi e/o eventi passati, alla esperienza e alla competenza di ogni process owner, oltre che a fonti esterne.

L'impatto in particolare viene valutato considerando l'effetto degli eventi in termini di Impatto sull'efficacia dei Processi, sull'Ambiente, sulla Salute e Sicurezza, sulle parti interessate ed infine sugli obblighi di Conformità.

Valutazione rischi ed opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 1 1 A

Per la valutazione della probabilità e dei singoli impatti relativi a ciascun rischio identificato, si utilizzano i criteri riportati nella tabella seguente:

Punteggio	Livello di probabilità	Descrizione classi di probabilità
1	Nulla o trascurabile	Probabilità di accadimento stimata inferiore al 5 %
2	Bassa	Probabilità di accadimento stimata compresa tra il 5%<P<10%
3	Media	Probabilità di accadimento stimata compresa tra il 10%<P<30%
4	Alta	Probabilità di accadimento stimata compresa tra il 30%<P<50%
5	Molto Alta	Probabilità di accadimento stimata superiore al 50%

La combinazione di probabilità e impatto, misurati su una scala di 5 livelli (trascurabile, basso, medio, alto, molto alto), consente una valutazione del rischio espressa in termini di **rilevanza inerente**, classificata in base a 4 livelli (basso, medio, significativo, alto), secondo quanto espresso nelle matrici seguenti.

Sulla base delle indicazioni riportate nelle tabelle Classi probabilità e Impatto (Allegato 1), si completeranno le matrici dei Rischi e Opportunità per i processi. I parametri utilizzati sono:

$$\text{Indice di Rischio/Oportunità} = \text{Probabilità (P)} \times \text{Impatto (I)}$$

Si riportano di seguito le tabelle relative alla valutazione dei rischi e delle opportunità.

Valutazione rischi ed opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 1 1 A

Valutazione rischio

MATRICE DI RISCHIO			MAGNITUDO				
			Trascurabile 1	Basso 2	Medio 3	Alto 4	Molto Alto 5
PROBABILITÀ	Molto Alta	5	5	10	15	20	25
	Alta	4	4	8	12	16	20
	Media	3	3	6	9	12	15
	Bassa	2	2	4	6	8	10
	Nulla o trascurabile	1	1	2	3	4	5

Sulla base del punteggio derivante dalla valutazione effettuata con la matrice soprastante, si potranno avere i seguenti livelli di rischio:

PUNTEGGIO	LIVELLO DI RISCHIO
1 - 4	Basso
5 - 9	Moderato
10 - 14	Significativo
15 - 25	Alto

Valutazione rischi ed opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 1 1 A

Valutazione Opportunità

MATRICE DELLE OPPORTUNITÀ			MAGNITUDO				
			Trascurabile	Basso	Medio	Alto	Molto Alto
			1	2	3	4	5
PROBABILITÀ	Molto Alta	5	5	10	15	20	25
	Alta	4	4	8	12	16	20
	Media	3	3	6	9	12	15
	Bassa	2	2	4	6	8	10
	Nulla o trascurabile	1	1	2	3	4	5

Valutazione rischio

Sulla base del punteggio derivante dalla valutazione effettuata con la matrice soprastante, si potranno avere i seguenti livelli di opportunità

PUNTEGGIO	LIVELLO OPPORTUNITÀ
1 - 4	Basso
5 - 9	Moderato
10 - 14	Significativo
15 - 25	Alto

5.4. RISPOSTA DEL MANAGEMENT IN MERITO ALLA GESTIONE DEI RISCHI IDENTIFICATI

Una volta identificati e valutati i rischi inerenti, il Management può mettere in campo una delle seguenti risposte per la gestione di tali rischi sulla base dei seguenti tipi:

MINACCE

- ✓ **Evitare il rischio:** attività che sono rischiose di per sé. Nei casi in cui non sia stata trovata un'opzione valida per ridurre l'impatto e la probabilità del rischio, i rischi possono essere evitati decidendo di non entrare in un nuovo mercato, ad esempio, o abbandonando un particolare settore di attività;
- ✓ **Trasferire il rischio:** la probabilità e l'impatto del rischio si riducono trasferendo a terzi l'impatto di una minaccia (polizze assicurative, opzioni di copertura, attività di esternalizzazione);
- ✓ **Mitigazione del rischio:** vengono intraprese azioni per ridurre la probabilità e/o l'impatto del rischio;

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancellone-Benevento, 1° lotto funzionale Cancellone-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

Valutazione rischi ed opportunità

I	F	1	N	0	1	E	Z	Z	M	I	M	D	0	0	0	0	0	1	1	A
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

- ✓ **Accettare il rischio:** non viene intrapresa alcuna azione che influisca sulla probabilità e l'impatto del rischio. Tale opzione può essere scelta per valori di rischio bassi o moderati.

OPPORTUNITÀ

- ✓ **Sfruttare l'opportunità:** attività che possono portare delle opportunità. L'organizzazione mette in campo una azione affinché l'opportunità si realizzi. Si elimina l'incertezza relativa assicurando che l'opportunità si verifichi;
- ✓ **Potenziare l'opportunità:** si aumenta la probabilità e/o gli impatti positivi di un'opportunità. Si cerca quindi di identificare e di massimizzare i fattori determinanti dei rischi positivi per accrescere la probabilità di accadimento;
- ✓ **Condividere l'opportunità:** si alloca integralmente o parzialmente la responsabilità dell'opportunità a terzi maggiormente in grado di cogliere l'opportunità (accordi commerciali e partnership, joint venture, outsourcing, ecc.);
- ✓ **Accettare:** si sfrutta l'occasione se si verifica, senza perseguirla attivamente.

Per trattare i rischi secondo una delle risposte sopra elencate, il Management ne valuta gli effetti sulla probabilità e sull'impatto assieme ai costi e ai benefici che ne derivano.

5.5. IDENTIFICAZIONE DELLE AZIONI PER AFFRONTARE I RISCHI

Dopo aver deciso la strategia da adottare per la gestione del rischio o la promozione di eventuali opportunità, il process owner definisce le azioni da adottare per ridurre il valore di rischio o le azioni di miglioramento da perseguire per sfruttare un'opportunità, in particolare:

- ✓ seleziona e definisce le azioni più efficaci (le azioni devono essere proporzionate agli impatti potenziali).
- ✓ assegna i compiti necessari all'attuazione delle azioni a ciascuno dei membri del processo che governa;
- ✓ elabora lo scadenario e la programmazione degli interventi;
- ✓ elabora un programma per l'attuazione ed il monitoraggio dell'attività.

Tale piano di interventi dovrà essere applicato almeno ai rischi e alle opportunità valutati di livello "Alto" e "Significativo".

5.6. VALUTAZIONE DEI RISCHI RESIDUI

I rischi residui sono i rischi associati ai processi che rimangono dopo che il Management ha attivato una risposta e/o ha messo in atto una attività di mitigazione sui rischi inerenti.

Valutazione rischi ed opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 1 1 A

La valutazione dei rischi residui viene effettuata mediante combinazione di probabilità ed impatto rimanenti a valle del trattamento dei rischi.

5.7. EFFICACIA DELLE AZIONI

Periodicamente, ed almeno con cadenza annuale, ogni process owner verifica se l'azione definita per affrontare i rischi sia stata efficace oppure no. Per valutare l'efficacia delle azioni, il process owner dovrà definire un indicatore (qualitativo o quantitativo) in grado di misurare il grado di efficacia dell'azione che ha definito per diminuire il valore di rischio.

5.8. CONSOLIDAMENTO DEI RISULTATI E REPORTING

CRGI, una volta ricevuti i registri dei rischi compilati dai vari process owner, procede a verificarne la coerenza dell'analisi con la metodologia predefinita e a consolidare le informazioni su di un unico documento.

I risultati dell'analisi dei rischi sui processi dell'organizzazione vengono presentati ed esaminati in fase di riesame della Direzione per la definizione della Gap Analysis e per lo sviluppo del piano di azione per il miglioramento del SGI.

6. ARCHIVIAZIONE

La documentazione sarà gestita in generale secondo quanto previsto dalla procedura del SGI "CFT.SGI.P.01 Procedura di gestione dei documenti e delle registrazioni della Qualità, dell'Ambiente e della Salute e Sicurezza del lavoro".

7. ALLEGATI E REGISTRAZIONI

Sono presenti i seguenti allegati:

- ✓ Allegato 1 – Criteri per l'assegnazione del livello di impatto – rischio (minaccia)/opportunità
- ✓ Allegato 2 – Registro Rischi/Opportunità.

Valutazione rischi ed opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 1 1 A

7.1. ALLEGATO 1 – CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI IMPATTO – RISCHIO (MINACCIA)/OPPORTUNITÀ

Definizioni

Impatto sul Processo: Si valuta come un rischio individuato sul processo possa impattare (in maniera negativa o positiva) sulla qualità ed efficacia del processo stesso o su altri processi (altri processi aziendali sotto il diretto controllo di altri process owner).

Impatto sull'Ambiente: Si valuta come un determinato evento di rischio identificato per il processo in esame possa causare un impatto ambientale (negativo o positivo) o più in generale un impatto sul sistema di gestione ambientale.

Impatto su Salute e Sicurezza: Si valuta come un determinato evento di rischio identificato per il processo in esame possa causare un impatto sulla salute e sicurezza dei lavoratori (negativo o positivo) o più in generale un impatto sul sistema di gestione salute e sicurezza.

Impatto sulle Parti Interessate: Si valuta come un determinato evento di rischio identificato per il processo in esame, possa influenzare negativamente o positivamente le parti interessate, intendendo per Parti Interessate sia quelle interne che quelle esterne all'organizzazione (Dipendenti, Clienti, Enti, Università, Autorità, Comunità locali, Fornitori, Subappaltatori, ecc..)

Impatto sugli obblighi di conformità: Si valuta come un evento di rischio identificato per il processo in esame possa causare un impatto (negativo o positivo) in termini di conformità alle normative, regolamenti, standard di riferimento, nonché ai requisiti di contratto.

Valutazione rischi ed opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 1 1 A

 Tabella 1 - Criteri per l'assegnazione del livello di Impatto – **RISCHIO (MINACCIA)**

AMBITO DELL'IMPATTO	LIVELLO DI IMPATTO (VALORE)				
	TRASCURABILE (1)	BASSO (2)	MEDIO (3)	ALTO (4)	MOLTO ALTO (5)
Processo	Impatto irrilevante o nullo sul processo considerato.	Minimo impatto sul processo considerato. Minimo dispendio di risorse. Minimo impatto sul raggiungimento degli obiettivi. Minimo impatto sulla qualità del processo.	Moderato impatto solo sul processo considerato. Moderato dispendio di risorse. Moderato impatto sul raggiungimento degli obiettivi. Moderato impatto sulla qualità del processo.	Impatto anche sugli altri processi aziendali. Alto dispendio di risorse. Alto impatto sul raggiungimento degli obiettivi. Alto impatto sulla qualità del processo.	Continuità del business compromessa. Altissima perdita di risorse. Altissimo impatto sul raggiungimento degli obiettivi. Altissimo impatto sulla qualità del processo.
Ambiente	Impatto irrilevante o nullo sul Sistema di Gestione Ambientale	Minimo impatto sul Sistema di Gestione Ambientale; L'effetto è reversibile entro un tempo ragionevole, senza la necessità di adottare misure correttive.	Moderato impatto sul Sistema di Gestione Ambientale; Effetti che possono essere mitigati con l'applicazione di misure ordinarie e con costi ragionevoli.	Grave impatto sul Sistema di Gestione Ambientale, con effetti che possono essere attenuati con l'applicazione di misure complesse e costose.	Altissimo impatto sul Sistema di Gestione tale da compromettere la continuità del business (es. perdita del certificato ISO 14001, reato ambientale).

Valutazione rischi ed opportunità

I	F	1	N	0	1	E	Z	Z	M	I	M	D	0	0	0	0	0	1	1	A
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

AMBITO DELL'IMPATTO	LIVELLO DI IMPATTO (VALORE)				
	TRASCURABILE (1)	BASSO (2)	MEDIO (3)	ALTO (4)	MOLTO ALTO (5)
Salute e Sicurezza	Impatto irrilevante o nullo sul Sistema di Gestione Salute e Sicurezza	Minimo impatto sul Sistema di Gestione Salute e Sicurezza; l'effetto è reversibile entro un tempo ragionevole, senza la necessità di adottare misure correttive.	Moderato impatto sul Sistema di Gestione Salute e Sicurezza; Effetti che possono essere mitigati con l'applicazione di misure ordinarie e con costi ragionevoli.	Grave impatto sul Sistema di Gestione Salute e Sicurezza, con effetti che possono essere attenuati con l'applicazione di misure complesse e costose.	Altissimo impatto sul Sistema di Gestione tale da compromettere la continuità del business (es. perdita del certificato ISO 45001, Reato Salute e Sicurezza).
Parti Interessate (interne ed esterne all'azienda : dipendenti, Cliente, Enti, Università, Autorità, Comunità locali, Fornitori, Subappaltatori, ecc.)	Nessun impatto nei confronti delle parti interessate. Nessun reclamo all'azienda L'evento non ha alcuna risonanza né mediatica né interna.	Minimo impatto verso le parti interessate . Possono essere presentati reclami dalle parti interessate. L'evento può avere risonanza mediatica.	Moderato impatto verso le parti interessate (l'effetto può essere mitigato con misure convenzionali e a basso costo). Presentazione di reclami . L'evento ha una risonanza mediatica a livello locale.	Alto impatto verso le parti interessate (l'effetto può essere attenuato con misure complesse e costose) Presentazione di reclami gravi. L'evento ha una risonanza mediatica a livello nazionale.	Altissimo impatto verso le parti interessate che compromettono la continuità del business (Es. Rescissione del contratto) Presentazione di reclami molto gravi. L'evento ha una risonanza mediatica a livello internazionale.

Valutazione rischi ed opportunità

I	F	1	N	0	1	E	Z	Z	M	I	M	D	0	0	0	0	0	1	1	A
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

AMBITO DELL'IMPATTO	LIVELLO DI IMPATTO (VALORE)				
	TRASCURABILE (1)	BASSO (2)	MEDIO (3)	ALTO (4)	MOLTO ALTO (5)
Obblighi di Conformità (leggi, regolamenti, requisiti contrattuali, standard, norme volontarie, ecc.)	Nessuna sanzione. Solo raccomandazioni.	Possibile sanzione pecuniaria (illecito amministrativo/penale) di importo non considerevole. Non Conformità minori.	Sanzioni pecuniaria (illecito amministrativo/penale) di importo considerevole. Apertura di Non Conformità risolvibile con misure ordinarie e con costi ragionevoli	Sanzioni pecuniarie (illecito amministrativo/penale) di importo considerevole e sanzioni interdittive (l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi, sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi, il divieto di pubblicizzare beni o servizi). Apertura di Non Conformità risolvibile con misure complesse e costose.	Sanzioni pecuniarie (illecito amministrativo/penale) di importo considerevole e sanzioni interdittive (l'interdizione dell'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca delle autorizzazioni e/o licenze), confisca, pubblicazione della sentenza di condanna. Non Conformità molto gravi. Possibile compromissione della continuità del business.

Valutazione rischi ed opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 1 1 A

 Tabella 2 - Criteri per l'assegnazione del livello di Impatto - **OPPORTUNITÀ**

AMBITO DELL'IMPATTO	LIVELLO DI IMPATTO (VALORE)				
	TRASCURABILE (1)	BASSO (2)	MEDIO (3)	ALTO (4)	MOLTO ALTO (5)
Processo	Vantaggio irrilevante o nullo sul processo considerato.	Minimo vantaggio sul processo considerato. Minimo guadagno di risorse. Minimo vantaggio sul raggiungimento degli obiettivi. Minimo incremento sulla qualità del processo.	Moderato vantaggio solo sul processo considerato. Moderato guadagno di risorse. Moderato vantaggio sul raggiungimento degli obiettivi. Moderato incremento sulla qualità del processo.	Vantaggio anche sugli altri processi aziendali. Alto guadagno di risorse. Alto vantaggio sul raggiungimento degli obiettivi. Alto incremento sulla qualità del processo.	Nuove opportunità di business. Significativo guadagno di risorse. Altissimo vantaggio sul raggiungimento degli obiettivi. Altissimo incremento sulla qualità del processo.
Ambiente	Nessun miglioramento sul Sistema di Gestione Ambientale	Minimo miglioramento sul Sistema di Gestione Ambientale senza l'adozione di particolari misure.	Moderato miglioramento sul Sistema di Gestione Ambientale, l'evento contribuisce a migliorare gli effetti sull'ambiente.	Alto miglioramento sul Sistema di Gestione Ambientale, l'evento produce miglioramenti sull'ambiente.	Significativo miglioramento sul Sistema di Gestione Ambientale che può incrementare le opportunità di business.
Salute e Sicurezza	Nessun miglioramento sul Sistema di Gestione Salute e Sicurezza	Minimo miglioramento sul Sistema di Gestione Salute e Sicurezza senza l'adozione di particolari misure.	Moderato miglioramento sul Sistema di Gestione Salute e Sicurezza, l'evento contribuisce a migliorare la salute e sicurezza dei lavoratori	Alto miglioramento sul Sistema di Gestione Salute e Sicurezza, l'evento produce miglioramenti sulla salute e sicurezza dei lavoratori.	Significativo miglioramento sul Sistema di Gestione Salute e Sicurezza che può incrementare le opportunità di business.

Valutazione rischi ed opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 1 1 A

AMBITO DELL'IMPATTO	LIVELLO DI IMPATTO (VALORE)				
	TRASCURABILE (1)	BASSO (2)	MEDIO (3)	ALTO (4)	MOLTO ALTO (5)
Parti Interessate	Nessun vantaggio per le parti interessate.	Minimo vantaggio per le parti interessate L'evento non viene percepito dalle parti interessate	Moderato vantaggio per le parti interessate, l'evento contribuisce a soddisfare le necessità e le esigenze degli stakeholder L'evento potrebbe essere percepito positivamente dalle parti interessate	Alto vantaggio per le parti interessate, l'evento soddisfa le necessità e le esigenze degli stakeholder L'evento viene percepito positivamente dalle parti interessate	Significativo vantaggio per le parti interessate che può incrementare le opportunità di business. L'evento viene percepito estremamente positivo dalle parti interessate .
Obblighi di Conformità	Nessuna rilevanza strategica o economica di supporto al business	Minima rilevanza strategica o economica di supporto al business.	Moderata rilevanza strategica o economica di supporto al business che può facilitare i processi decisionali.	Alta rilevanza strategica o economica di supporto al business che facilita i processi decisionali.	Significativa rilevanza strategica o economica che può incrementare le opportunità di business.

